Anno 6.. — Mercoledì 17 Luglio 1929 - Anno VII — N. 170

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta. REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

La chiusura dei proficui lavori dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 16.

Si sono chiusi in questi giorni, per le ferie d'estate, i lavori del Comitato permanente dell' Istituto Internazionale d'Agricoltura, che ha potuto constatare la importanza dell'opera compiuta dall' Istituto dopo l'ultima assemblea generale dell'ottobre scorso, in rispondenza in parte, a decisioni dell'assemblea stessa ed in parte in conseguenza di nuove iniziative deliberate dal Comitato.

Dal principio dell'anno l' Istituto ha pubblicato, in cinque edizioni, per le cinque principali lingue, la sua rivista internazionale di agricoltura, facendola stampare in tre fascicoli mensili separati e cioè: Bollettino di informazioni tecniche — Bollettino di informazioni economiche e sociali — Bollettino di statistica agraria e commerciale.

Sono state riprese le pubblicazioni mensili anche del Monitore Internazionale della difesa delle piante.

Stanno per uscire i volumi per il 1928-1929 dell'Annuario di statistica agraria e dell'annuario di legislazione agraria, che sono al loro diciottesimo anno di esistenza.

Sono state anche diffuse alcune monografie speciali fra le quali una che tratta della legislazione del commercio delle piante nei varii paesi e altra che illustra la questione del credito agrario internazionale, questione della quale l'Istituto si occupa da più di un triennio e che ha portato anche a Ginevra alla convocazione di una Conferenza diplomatica internazionale per la protezione dei vegetali, conferenza che si è chiusa con l'approvazione da parte di 28 Paesi, di una convenzione internazionale di cui è depositario il Governo italiano e la sezione tecnica che deve preparare la Conferenza diplomatica internazionale per la protezione delle denominazioni dei formaggi, conferenza che si terrà nel prossimo febbraio.

L' Istituto poi ha tenuto ad essere presente alle più importanti riunioni dell'estero; così ha partecipato alla seconda sessione del Comitato economico della Società delle Nazioni, alla quale ha presentato quattro notevoli monografie; ha inviato una propria rappresentanza al Congresso internazionale di agricoltura a Bucarest ed ha partecipato al Congresso internazionale di Erboristeria a Venezia e a Padova e a parecchi Congressi in Francia, Olanda, Ungheria, Svizzera, Inghilterra e Canadà.

L' Istituto si va affermando anche fra le associazioni professionali e scientifiche. Oltre che essere stato scelto a sede della Federazione degli olivicoltori, esso ospiterà anche la istituenda Federazione internazionale per le piante aromatiche e medicinali.

Sono poi specialmente da segnalare la attività ed il crescente sviluppo della Commissione internazionale delle Associazioni agricole, che conta già 200 associazioni fra le più importanti del mondo, ha la propria sede all' Istituto e pubblica un bollettino mensile molto interessante.

Il Comitato permanente ha deciso di convocare quanto prima una riunione della Commissione per l'agricoltura tropicale e subtropicale, del Consiglio scientifico, e frattanto ha indetto per il prossimo ottobre la sessione del Comitato economico agrario che è composto di competenti di grande valore e che dovrà esaminare un importante ordine del giorno.

Durante l'estate saranno riprese molto probabilmente le trattative fra il Presidente dell' Istituto, senatore De Michelis, e il signor Drumont, Segretario generale della Società delle Nazioni, per la determinazione dei rapporti che debbono intercedere fra le due Istituzioni con speciale riguardo a tutto ciò che concerne lo studio dei problemi attinenti all'Agricoltura.

La situazione nei Balcani

La tensione bulgaro - jugoslava

La irrequietezza è il carattere principale, la nota tipica e cronica della vita politica dei Balcani. Quando anche tutto il resto d' Europa fosse perfettamente tranquillo (e Dio sa quanto siamo lontani da questa piacevole prospettiva) una latente tensione di spiriti e una ostinata tradizione di odii e di rivalità seguiterebbero a mantenere in ebullizione i popoli e gli Stati di quella sensible zona. Bisogna tuttavia aggiungere che la responsabilità di questo stato di cose non è tutta delle popolazioni balcaniche, le quali nella loro maggioranza avrebbero probabilmente un vivo desiderio di pace e di tranquillità e per ottenere questi vantaggi sarebbero più che disposte a disfarsi degli agitatori e dei cospiratori di mestiere. Per quanto si soglia dire che in certi paesi la guerriglia e magari la guerra vera sono uno stato di cose normale o una redditizia professione, è certo però che questa verità si applica soltanto a minoranze bellicose: l' istinto umano, eguale per tutti, portando necessariamente le masse a desiderare almeno lunghi intervalli di pace. E qui si pone il problema: esistono terzi che abbiano interesse a mantenere in condizioni di equilibrio instabile la zona balcanico-danubiana? La risposta, tutto considerato, sembra dover essere affermativa.

L'egemonia jugoslava

V' ha realmente in Balcania uno Stato che aspira alla egemonia, secondo le tradizioni melagomani della sua classe dirigente. Questa aspirazione, concretata in armamenti relativamente formidabili e in una azione politica quotidiana altezzosa ed aggressiva verso i vicini, è l'elemento principale di quella irrequietudine che trasparisce da ogni episodio della vita balcanica. Se la Jugoslavia dimostrasse di voler restare tranquilla al proprio posto e rinunziasse a provocare i vicini, sia direttamente sia attraverso le persecuzioni esercitate contro le minoranze soggette, l'equilibrio nei Balcani sarebbe automaticamente ristabilito. La tradizione delle congiure, dei colpi di mano dei «comitagi», degli attentati terroristici, trovandosi ridotta ai puri elementi psicologici, perderebbe rapidamente terreno.

Ma la Jugoslavia non pensa finora a cambiar sistema, e ciò per due ragioni: prima, ch'essa per fini di politica interna deve mantenersi fatalmente sul terreno della costrizione, se non della violenza, su cui si è costituita; seconda, che da una grande Potenza occidentale riceve di continuo incoraggiamenti e aiuti non soltanto morali per affermare quel primato di forza e di dominio al quale, nella sua tracotanza di arrivata, aspira.

In realtà una Jugoslavia non esiste. Se esistesse, coi suoi fattori etnici e politici equamente distribuiti e normalmente operanti, essa potrebbe trovare forse il proprio assetto interno e contribuire all'assestamento generale dei Balcani. Esiste invece una Serbia, la quale con un inaudito colpo di fortuna ha potuto annettersi immensi territori e almeno quattro o cinque popoli diversi dal suo per civiltà, per lingua, per religione, per storia; ed ora tende tutte le proprie energie non ad assimilarli — il che è manifestamente impossibile — ma a mantenerli soggetti in uno stato di forza che simuli, con l'ordine esteriore, la concordia degli animi e la solidarietà degli interessi.

La politica italiana

La stranezza della situazione nel Centro Europa danubiano e balcanico sta nel fatto, veramente paradossale, che le condizioni politiche interne sono più solide e perciò più tranquillanti negli Stati perdenti che non in quelli usciti vincitori dalla guerra: ciò che dimostra con quanta insipienza furono fatti i trattati di pace. In Ungheria e in Bulgaria, dopo violente ma brevi convulsioni, una solidarietà quasi commovente tra governanti e governati si è stabilita, avendo di mira il risorgimento delle due martoriate nazioni. Nulla di simile in Cecoslovacchia, dove irredentismi latenti e ambizioni sovvertitrici fermentano da un pezzo, nè in Jugoslavia, dove le lotte fra partiti, anzi fra popoli hanno portato al colpo di Stato e alla dittatura, anch'essa manifestamente incapace di risolvere il problema unitario.

Non ci mancava, per dare la misura dell' instabilità del regime nell' Europa medio-orientale, che qualche seria complicazione in Romania. Essa è venuta, ma ci auguriamo che non comprometta nè la solidità dell'attuale regime nè la ricostruzione sociale ed economica, avviata in modo promettente, se pure attraverso immancabili difficoltà.

L' Italia, amica della Nazione romena e che confida in una cordiale reciprocità di sentimenti, sarà la prima grande Potenza a rallegrarsi nell' apprendere che la concordia tra i partiti, nell' infinito col trionfare delle attuali divergenze interne. Attendiamo perciò con impazienza che tutto sia tornato tranquillo a Bucarest.

Il nostro Paese, solo desideroso di estendere anche in quelle nazioni i riflessi della propria civiltà e i prodotti della propria attività economica, ha tutto l' interesse che il Centro Europa e la regione danubiana sieno veramente pacificati. Essa vedrebbe perciò sempre più volentieri quegli Stati svincolarsi da qualunque sorta d' impegni, che, rendendoli strumenti di più vasti piani egemonici, ritardano necessariamente la guarigione delle loro numerose piaghe civili e finanziarie, con non lievi ripercussioni nel campo ancora sensibilissimo della ricostruzione europea.

LA FAMIGLIA REALE è partita da Pisa per Sant'Anna di Valdieri.

Pilota del campo di Campoformido che si salva col paracadute

ROMA, 16.

Stamane il sergente maggiore pilota Mario Cancellieri, in volo per esercitazioni di acrobazia con un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Campoformido, entrato volontariamente in vite alla quota di circa centocinquanta metri, non riuscendo a rimettere in linea di volo l'apparecchio, si lanciava col paracadute da centotrenta metri dal suolo, atterrando incolume.

Nuovi Prefetti che si insediano

GORIZIA, 16.

E' giunto il nuovo Prefetto S. E. il comm. Sergio DoDaipieri, ricevuto alla stazione dalle autorità e da numerosi volontari di guerra.

CREMONA, 16.

Stamane è giunto il nuovo prefetto S. E. comm. dott. Luigi Gambiaggio che domani prenderà possesso del suo ufficio.

PALERMO, 16.

A bordo di un idrovolante «Savoia», proveniente da Roma è arrivato stamane il nuovo Prefetto S. E. Albini che nel pomeriggio ha preso possesso del suo ufficio.

Personalità ricevute dal Duce

ROMA, 16.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Racheli nella sua qualità di dirigente del servizio di esportazione ortofrutticola della Tripolitania il quale gli ha fatto omaggio, a nome di tutti i concessionari, di un cesto di uva da tavola raccolta in Colonia.

S. E. il Capo del Governo ha gradito il dono di quest'uva perfettamente matura nonostante il ritardo della stagione. Normalmente essa giunge a maturazione nel mese di giugno. Egli ha lodato lo sforzo compiuto dai coloni per la valorizzazione agricola della Tripolitania. Inoltre ha voluto essere informato sulla organizzazione commerciale testè creata che ha già iniziato il servizio di esportazione con l' invio in Italia di alcuni carichi di primizie fra cui una quantità notevole di uve da tavola.

S. E. il Capo del Governo ha poi ricevuto il comm. De Feo direttore dell' Istituto Internazionale di cinematografia educativa della Società delle Nazioni che gli ha presentato la prima copia della rivista edita dall' Istituto stesso in cinque edizioni compilate in cinque lingue diverse.

S. E. il Capo del Governo si è interessato alla nuova pubblicazione ed ha rilevato con compiacimento la larga risonanza da essa avuta nel campo internazionale.

I TRANSVOLATORI DELL'ATLANTICO a Milano e a Torino

MILANO, 16.

Provenienti da Stresa sono giunti alle 16 in automobile gli aviatori americani Williams e Yancey i quali erano accompagnati dal Segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti Dickershan, dal Principe Pignatelli e dal conte di Robilant. Gli ospiti, dopo aver visitato gli stabilimenti dell'«Isotta Fraschini» si sono recati al campo di aviazione di Cinisello donde in aeroplano sono partiti per Torino.

La visita alla "Fiat,,

TORINO, 16.

Oggi alle ore 12, provenienti da Milano, sono giunti al Campo di Mirafiori, i due transvolatori dell'atlantico Williams e Yancey ricevuti dal prefetto S. E. Maggioni, dal Podestà Conte Thaon de Revel, dal Segretario federale avvocato Bianchi-Mina dagli alti gradi della Milizia, dell'Aeronautica militare dai dirigenti della «Fiat».

I due gloriosi aviatori americani sono stati oggetto di calorosissime dimostrazioni di simpatia. Saliti a bordo di una automobile, si sono quindi recati a visitare gli stabilimenti della «Fiat» a Lingotto compiacendosi della perfetta organizzazione. La «Fiat» ha poi offerto in loro onore una colazione durante la quale hanno parlato applauditissimi il direttore della «Fiat» il prof. Valletta e l'aviatore Yancey inneggiando all' Italia, all'America, all'Aviazione, al Duce e a oTrino. Alle ore 15 i due aviatori sono partiti in volo alla volta di Roma.

Il ritorno a Roma

ROMA, 16.

Gli aviatori americani Williams e Yancey provenienti da oTrino hanno atterrato alle 18.30 all'aeroporto del Littorio.

Omaggio di ucraini al Milite ignoto

ROMA, 16.

Oggi un pellegrinaggio di ucraini residenti a Leopoli, composto di 120 persone e guidato dal Metropolita della Galizia orientale, monsignor Sciptis, si è recato a deporre una corona sulla Tomba del Milite Ignoto all'Altare dell aPatria. La corona reca sul nastro la seguente dicitura: «Al Milite Ignoto il pellegrinaggio ucraino».

Accordo sindacale

ROMA, 16.

Presso il Ministero delle Corporazioni si sono riuniti i rappresentanti della Confederazione Nazionale Fascista dell' Industria italiana e la Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell' Industria, nonchè i rappresentanti della categoria interessata, per esaminare e risolvere alcune vertenze sorte a Palermo tra la Ditta Tucrot e le dipendenti maestranze. Dopo serena discussione è stato raggiunto completamente l'accordo fra le parti su tutte le questioni.

S. E. Rocco eletto membro della R. Accademia dei Lincei

ROMA, 16.

Attraverso il triplice suffragio della categoria di scienze giuridiche, della classe di scienze morali e dal referendum individuale di tutti i membri, la R. Accademia dei Lincei, alla unanimità, ha eletto S. E. Rocco membro della Accademia stessa al posto rimasto libero per la morte del prof. Brat di Leone. La categoria delle scienze giuridiche è così costituita dai soci nazionali Scialoia, Bruni, Vivante, Chiovenda, Bonfante, Anzillotti, Tamassia, Patella, Perozzi.

Per il bimillenario Virgiliano

ROMA, 16.

L'eco del successo pieno e veramente imponente che ha arriso al ciclo di conferenze virgiliane promosso ed attuato dall' Istituto di Studi Romani è ancora vivo negli ambienti culturali della Capitale ed ecco che già l' Istituto di Studi Romani stesso può annunciare sin d'ora per il prossimo anno una «Lectura Vergili» che sarà tenuta qui a Roma dai più eminenti cultori di letteratura latina e che rappresenterà la più degna celebrazione del sommo poeta.

L' Istituto di Studi Romani per poter degnamente organizzare questa grande manifestazione culturale si è rivolto all' illustre prof. Vincenzo Ussani che in seno al I Congresso Nazionali di Studi Romani si era fatto promotore di questa magnifica iniziativa.

La introduzione alle letture verrà tenuta da Ettore Romagnoli della Reale Accademia d' Italia.

La organizzazione sapiente fa assurgere questa commemorazione a una impresa di vera e grande importanza nazionale.

Due librerie ambulanti attraverso tutta l'Italia

ROMA, 16.

Col prossimo 20 luglio circoleranno per l' Italia due autocarri attrezzati a librerie. Essi costituiranno delle vere librerie mobili che porteranno nei piccoli centri, paesi e frazioni, la migliore nostra produzione libraria, le ultime novità, facendo così conoscere il movimento culturale e letterario. Accuratissima sarà la loro forma esteriore, vario il loro assortimento di libri, brevi e frequenti le loro soste di paese in paese.

La Santa Sede per il cattolicismo di Malta

MALTA, 16.

Nelle parrocchie dell' Isola è stata pubblicata una lettera del Cardinale Segretario di Stato Gasparri indirizzata ai Vescovi di Malta e di Gozzo. In tale lettera è detto che la Santa Sede è bene al corrente della gravità della situazione locale ed esprime la fiducia che i Reverendissimi Ordinari vorranno continuare con la dovuta fermezza e con la necessaria prudenza nella linea di condotta finora tenuta contro l'atteggiamento di alcune autorità del Ministero maltese che mentre si dichiarano pubblicamente cattoliche e devote alla Santa Sede, in realtà esplicano un'azione quanto mai nociva alla religione e alle tradizioni cattoliche di Malta. Si cerca cioè di togliere il prestigio al Clero distruggendone così la salutare influenza esercitata sul popolo fedele.

La lettera aggiunge che, di fronte a tale penoso stato di cose prolungatosi per tanto tempo, il Santo Padre non può tacere. Egli nell' inverno scorso mostrò apertamente la sua disapprovazione per quel modo di fare, negando nonostante alte insistenze l' udienza al Capo del Governo Strickland ed al Ministro Bartolo di passaggio per Roma, e non mancherà di aggiungere quegli ulteriori incoraggiamenti ed appoggi tendenti ad ottenere la cessazione di ogni attività nociva non meno alla Religione che alla superiore autorità maltese.

Continua la serie dei quadri che varcano il confine

Anche l' "Incognita,, del Botticelli

MILANO, 16.

La serie dei quadri che emigrano all'estero non sarebbe ancora terminata. Si afferma che un'opera del Botticelli — il ritratto dell' «Incognita» — avrebbe varcato da qualche tempo il confine. La opera avrebbe il valore di qualche milione e faceva parte della raccolta del principe Trivulzi.

A proposito di questa questione il commendator Modigliani, direttore generale della pinacoteca di Brera, interrogato stamane ha detto che effettivamente era giunta anche a lui la voce che un piccolo quadro del Botticelli era stato venduto, ma trattandosi di opera non vincolata egli non poteva intervenire ufficialmente.

Per la V Fiera di Fiume

Una grande Mostra zootecnica

FIUME, 16.

Sempre più vivo è l' interessamento italiano ed estero per la quinta Fiera Internazionale ed estere, ha anche un importante Mostra zootecnica, che comprende equini e bovini. Fiume costituisce un importante punto di transito per i bovini ed equini provenienti dall' Ungheria e dalla Jugoslavia e perciò la Mostra è seguita con generale interesse per il mercato fiumano.

Il Consiglio della Fiera ha provveduto alla costruzione di appositi vasti padiglioni per poter accogliere le numerose richieste di partecipazione a tale Mostra.

Il conflitto russo-giapponese

Oggi scade l'ultimatum sovietico

Il passaporto a Serevriakow ancora in sospeso

MOSCA, 16.

L'Agenzia «Tass» pubblica che fin dal 12 corrente fu consegnato alla Legazione cinese a Mosca, il passaporto per la Cina di Serevriakow membro del Collegio del Commissariato per le Comunicazioni.

Fino a iersera 15 però, la Legazione cinese, uniformandosi ad istruzioni ricevute da Nanchino, non ha ancora rilasciato il visto per l'entrata in Cina di Serevriakow.

La nota sovietica

MOSCA, 16.

Una comunicazione del Commissariato per gli Affari Esteri annunzia che ieri 15 luglio, Sia-Wei-Schung, Incaricato di Affari cinese, ha indirizzato a Krakhan, Commissario aggiunto agli Esteri, una nota nella quale informa che egli ha compiuto la traduzione della nota sovietica, in lingua cinese, soltanto alla fine del giorno precedente e l' ha trasmessa al suo Governo per telegrafo il giorno 15 luglio alle ore 10.30. La nota dell' incaricato cinese aggiunge che, non avendo ricevuto istruzioni da parte del Ministero degli Esteri di Nanchino di entrare in comunicazione diretta con il Governo di Mukden, Sia-Wei-Schung ha pregato il Ministero stesso di rimettere la nota a Mukden.

Sia-Wei-Schung ha inviato inoltre per posta a Nanchino una copia del testo russo della nota sovietica.

La Cina tergiversa di fronte all'ultimatum

ROMA, 16.

Sulla vertenza insorta fra i Soviet e la Cina, non si hanno per ora ulteriori notizie. La nota fatta presentare da Mosca sotto forma di ultimatum scade domani, ma probabilmente ad essa non farà seguito nessuna azione inconsulta, tanto più che le autorità cinesi, ieri, con una mossa abilissima, hanno parato il giuoco. O, per lo meno hanno guadagnato tempo.

Come si vede la Cina mette le mani avanti, giustifica, prende tempo. Evidentemente la diplomazia lavora e l' intesa sarà raggiunta senza che ai tuoni di Mosca facciano seguito i fulmini dell'esercito rosso.

D'altra parte, sempre secondo telegrammi qui giunti da Mosca, si sa che l'Agenzia «Tass» pubblica che fin dal 12 corrente fu consegnato alla Legazione cinese a Mosca il passaporto per la Cina, di Serebriakor, membro del collegio del Commissariato per le Comunicazioni; fino a iersera, 15, però la Legazione cinese — uniformandosi ad istruzioni ricevute da Nanchino — non aveva ancora rilasciato il visto per l'entrata in Cina a Serebriakov.

Continua l'espulsione dei russi dalla Cina

SHANGAI, 16.

Il ministro degli Esteri cinese, Wang, che attualmente sta visitando Styng-Tao e Shangai, arriverà a Nanchino venerdì. Quindi la risposta all' ultimatum sovietico non sarà così sollecita come dapprima si riteneva. Continuano, intanto, a quanto viene riferito, le espulsioni di sudditi russi da tutto il territorio attraversato dalla ferrovia orientale cinese; compresa la linea che si spinge al sud, fino a Ciang-Ciun. Sui tratti orientali della ferrovia i cinesi hanno iniziato un servizio di polizia impiegando treni blindati.

I GRANDI CIMENTI DELL'ARIA

Come precipitò il "Maresciallo Pilsudski,,

PARIGI, 16.

Si hanno oggi nuovi particolari sullo atterraggio del «Maresciallo Pildski». Più che di un atterraggio deve parlarsi di una vera caduta, poichè l'apparecchio appena preso contatto con il suolo, si incendiò. Idzikowski rimase carbonizzato ed il suo compagno dovette la vita al fatto che nella caduta venne lanciato fuori dalla carlinga.

L'ambasciata polacca a Parigi ha ricevuto dall'aviatore Kubala — ricoverato all'ospedale di Santa Cruz (Graciosa) — il seguente rapporto dal quale risulta, evidentemente, che il disgraziato aviatore ignora ancora la fine del suo compagno.

«Il motore — dice il rapporto — cominciava a funzionar male e decidemmo allora di ritornare sulle Azzorre. Nell'atterrare, il motore si arrestò e l'apparecchio prese fuoco. Io sono stato proiettato fuori dalla carlinga mentre Idzikowski è rimasto gravemente ferito ed ha avuto le gambe carbonizzate».

Altri particolari si hanno da un telegramma da Horta, il quale dice:

Un testimone oculare dell' incidente del «Maresciallo Pilsudski» ha dichiarato che il pilota cercava un terreno di atterraggio propizio, quando l'apparecchio sotto la spinta di un vento violento contrario, si mise a girare vorticosamente e quindi precipitò. Il testimonio vide Kubala proiettato fuori dalla carlinga. Subito dopo l'apparecchio prendeva fuoco.

Il Governo Portoghese ha ricevuto dal Governatore delle Azzorre un rapporto in cui è detto che il corpo di Idzikowski è completamente carbonizzato. Kubala si trova in uno stato relativamente soddisfacente. Egli ha chiesto di essere trasportato a bordo della nave polacca «Inkra».

Da Varsavia si apprende che la notizia della catastrofe dell'aeroplano ha prodotto in tutta la Polonia una viva commozione. Varsavia è in lutto. Tutti i ritrovi pubblici sono chiusi. La stampa rileva che l' insuccesso del volo è dovuto probabilmente alle difficoltà atmosferiche. Tutti i giornali rendono omaggio all'eroismo degli aviatori.

Alla Camera francese

Il duello oratorio Poincarè - Herriot

PARIGI, 16.

Nella seduta di stamane, dinanzi ad un ristretto numero di deputati, il Presidente del consiglio Poincarè riprende l'esposizione sui lavori degli esperti che hanno condotto alla compilazione del Piano Young. Parla del compito dell' Istituto bancario internazionale che consiste nell'assicurare le operazioni di ripartizione dell'annualità e facilitare la commercializzazione. Poincarè sostiene che gli esperti hanno avuto la preoccupazione di favorire la ricostruzione della Germania per evitare che essa non ricada nell'errore che ha portato l'adozione del piano Dawes.

Il Presidente del Consiglio fa allusione al crollo del marco. Una controversia si inizia tra Poincarè e il signor Blum il quale afferma che il marco era già completamente crollato prima della occupazione della Rhur. Il Presidente del Consiglio mette anche in rilievo che per la prima volta il piano Young realizza il collegamento tra la questione dei debiti e quella delle riparazioni.

Il deputato Herriot interrompe per domandare se una sospensione da parte della Germania porterebbe come conseguenza ad un ribasso equivalente dei debiti verso l'America. Nasce a questo punto un incidente. Poincarè si duole che le parole vivaci del signor Herriot che è un ex Capo di Governo possano lasciar credere che la Germania non sarà legata dal Piano Young dopo che essa lo avrà ratificato. Poincarè continua dicendo che tutti i creditori della Germania e l'America stessa hanno i medesimi interessi nell'esecuzione del Piano Young. Tuttavia è perfettamente legittimo che la Camera preveda l' ipotesi, per quanto inverosimile essa sia, che il piano Young non venga osservato. Per tale ipotesi il Governo non si è mai esposto ad un voto di riserva, ma domanda che tali riserve sieno concepite in termini che possano essere approvati dai Paesi creditori.

Poincarè spera che la Conferenza dei Governi approvi i lavori degli esperti, ma la Francia si rifiuterà a qualsiasi nuova diminuzione del suo credito. Non con entusiasmo ma con rassegnazione la Francia sottoscriverà il piano Young il quale, se importa una nuova diminuzione delle speranze francesi, presenta tuttavia dei vantaggi incalcolabili poichè la Germania lo accetta ufficialmente. Poincarè ripete per l' ultima volta che in mancanza della ratifica, la Francia dovrà pagare dieci miliardi il 1.o agosto agli Stati Uniti e che gli inglesi nello stesso tempo reclameranno uguale trattamento. Pronuncia quindi la perorazione finale in favore della ratifica. (Applausi al centro). Alla destra ed anche su qualche banco della sinistra scoppiano applausi quando il Presidente scende dalla tribuna. La discussione è continuata nella seduta pomeridiana.

L'aggiornamento della ratifica respinto con 65 voti di maggioranza

PARIGI, 16.

La Camera ha respinto con 304 contro 239 voti una mozione per l'aggiornamento della ratifica degli accordi sui debiti verso gli Stati Uniti.

La 13ª tappa del Giro di Francia

CANNES, 16.

Stamane, alle ore 11, è stata data la partenza ai 73 corridori partecipanti alla tredicesima tappa del giro ciclistico di Francia (Cannes - Sassellea - Nizza) chilometri 133.

Tragico incidente automobilistico

11 studentesse uccise e 22 ferite

TEGUCIGALPA (Honduras), 16.

Undici allieve delle scuole secondarie femminili sono rimaste uccise ed altre 22 hanno riportato ferite più o meno gravi in seguito ad un incidente automobilistico nelle vicinanze di Sauce. Le studentesse tornavano da S. Buenaventura, dove avevano partecipato ad una scampagnata. Le vittime appartengono quasi tutte a facoltose famiglie. In segno di lutto sono stati sospesi i pubblici spettacoli in tutto il paese.

Grave incendio a Le Havre

6 milioni di danni

PARIGI, 16.

Un grave incendio è scoppiato ieri nel porto di Le Havre. Un magazzino di 120 metri di lunghezza è andato distrutto con tutte le merci depositate, tra le quali si trovavano trecento balle di cotone, 120 recipienti di olio e di benzina e parecchie balle di caucciù. Il danno supera i sei milioni di franchi.

: : CRONACA PROVINCIALE : :

Da BICINICCO
Un secondo consorzio irriguo nel territorio del comune

(16) — Domenica 14 si tenne qui, indetta da S. E. il Prefetto, l'assemblea degli agricoltori per la costituzione del Consorzio di Bicinicco - Cuccana - Gris, a termini delle vigenti leggi.

Vi intervennero il Podestà signor Aldo Cocetta, il dott. Valentino Miniscalco per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il signor geometra Attilio Facini Presidente del Consorzio irriguo volontario, unitamente a tutti i consiglieri, il signor Giuseppe D' Este, il geometra Corrado Ciani, il cav. uff. Morelli de Rossi, l' ing. Carlo Somero vicedirettore del Consorzio Ledra-Tagliamento, con i geometri Giorgio D' Orlandi e Tullio Antoniacomi, e quasi la totalità degli agricoltori del luogo.

Presiedette la riunione il dott. Mario De Luca, Consigliere di Prefettura, il quale, dopo aver portato ai convenuti il saluto di S. E. il Prefetto, ed aver rivolto, agli stessi, appropriate parole di incitamento e di augurio, mise in votazione i varii oggetti posti all'ordine del giorno.

Per acclamazione furono approvati la costituzione giuridica del Consorzio e lo statuto-regolamento.

A membri della Commissione esecutiva straordinaria furono eletti i signori: co. Fabio Asquini, Adolfo Coppile, Giacomo Chiavon, geom. Corrado Ciani, Remigio Cocetta, Giuseppe D' Este, geometra Attilio Facini, Giovanni Paul, Ernesto Savorgnan, i quali ad unanimità elessero a Presidente il geometra Attilio Facini.

Il dott. De Luca insediò senz'altro la rappresentanza del nuovo Consorzio, formulando gli auguri pel migliore esito della iniziativa.

Al geometra Attilio Facini congratulazioni per la onorifica nomina, certi che in tale ufficio saprà portare tutta la sua competenza e la sua passione per l'agricoltura.

Da OSOPPO
La morte dell'architetto Valentino De Franceschi

(16). — Ieri mattina alle 8 è spirato dopo molte sofferenze, l'architetto Valentino De Franceschi di Antonio, in età di anni 51. Il paese alla notizia di questa morte ha provato vivo dispiacere chè col defunto è scomparso un artista di vaglia nel ramo sopratutto dell'architettura.

Artista era difatti il De Franceschi, che, armato di una forte e ammirabile volontà a 17 anni aveva dato gli esami alla scuola superiore d'arte di Gratz, riuscendo tra i primi a conquistarsi un ambito posto.

A quell'età soltanto si era posto a imparare il disegno, per il quale possedeva inclinazione spiccatissima. Nell'architettura riportò dei successi veramente superbi.

Egli concepì e tracciò i grandiosi progetti della stazione ferroviaria e dello Ospedale principale della città di Metz (Lorena), e recentemente era riuscito secondo in un concorso per il progetto della costruzione dei grandi bagni pubblici di Monaco di Baviera, dove risiedette fino al suo ritorno in patria, e cioè 22 giorni or sono. L'architetto De Franceschi aveva pure preparato un importante progetto per la costruzione dell'edificio municipale e di una sala teatrale ad Osopo. In tutti questi lavori è da ammirare la grazia artistica dell'autore e la sua geniale espressione e linea architettonica.

Fu un artista senza alcun dubbio, e che sentiva profondamente l'arte e che ad essa sapeva dare felice espressione e forma. Innumerevoli sono i suoi disegni: aveva anche preparato per dare alle stampe un opuscolo sugli stili architettonici, nel quale passava in rassegna i movimenti i progressi e le evoluzioni dell'arte fin dai tempi antichissimi. Il De Franceschi intitolò tale suo libro, inedito «Sillabario stilistico» perchè era intenzione dell'Autore di adattarlo alle scuole.

Il defunto aveva vissuto gran parte della sua vita all'estero, come moltissimi dei nostri operai. All'estero aveva dato il miglior contributo della sua arte, sempre però conservando schietto amore al paese nativo ed alla sua Patria, dove era ritornato per morire. A tali nobili sentimenti ha educato i suoi figli. Era iscritto al Fascio Italiano di Monaco, dove era conosciutissimo.

Alla memoria del compianto De Franceschi mandiamo un pietoso saluto. Al vecchio genitore, alla vedova, ai figli, ai fratelli sincere condoglianze.

GRANDI FESTEGGIAMENTI

Domenica prossima 21 corrente si svolgeranno grandi festeggiamenti col seguente programma:

Corse podistiche di velocità e di resistenza — Corse della cariola con ricchi premi.

Grande ballo popolare. Splendidi fuochi di artificio con la visione grandiosa dell' incendio del forte.

Da SCLAUNICCO DI LESTIZZA
Istallazione di una pompa automatica

(16). — Ha prodotto buonissima impressione l'iniziativa dei fascisti di Sclaunicco diretta a raccogliere i fondi necessari, mediante la partecipazione dei frazionisti, onde installare una pompa automatica presso l'unico posto del paese. Se si pensi alle periodiche manifestazioni di tifo del Comune di Lestizza con conseguenze purtroppo letali in causa dei pozzi che non presentano alcuna garanzia igienica, se si pensi inoltre al fatto che specialmente nella stagione estiva la popolazione deve impiegare parecchio tempo per fornirsi della acqua che viene estratta col vecchio sistema della carrucola, l'iniziativa del Fascio è degna di plauso e di immitazione da parte degli altri frazionisti che si trovano nelle identiche condizioni di Sclaunicco.

Va inoltre rilevato che il Fascio sà spiegare veramente opera efficace aiutando l'Amministrazione comunale che altrimenti avrebbe dovuto sobbarcarsi la spesa.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
I licenziati da questa Scuola Agraria

Dall' 8 al 13 luglio si sono svolti in questa Scuola Agraria gli esami di licenza. Presiedeva il chiarissimo professore dott. cav. Raffaello Sernagiotto, già emerito Direttore della R. Scuola Agraria Media specializzata di Cagliari, nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione R. Commissario agli esami.

I risultati furono soddisfacentissimi; tutti gli esaminandi ottennero la licenza, molti con ottima votazione. Ben cinque di essi, che avevano conseguito una media superiore agli 8 decimi furono premiati.

Alla chiusura della sessione di esami, avvenuta nel pomeriggio di sabato 13 corrente, intervennero, oltre al Regio Commissario ed al Corpo insegnante, S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine e Presidente della Scuola, i signori co. comm. Andrea Caratti, cav. uff. Giuseppe Morelli de Rossi, dott. Giacomo Canciani, il Pievano di Pozzuolo don G. B. Masutti, membri del Consiglio di Amministrazione della Scuola, il dott. M. Muratori, Ispettore Zootecnico della Provincia ed insegnante di Zootecnia alla Scuola stessa, il sig. Lombardini nobile Enrico amministratore dell'Opera Pia Sabbatini, ecc.

Dopo la proclamazione dei risultati fatta dal prof. dott. Italo Rossi, Direttore della Scuola, S. E. Mons. Arcivescovo rivolse ai licenziati parole di vivo compiacimento e di lode per i felici risultati conseguiti, incoraggiandoli a proseguire per la via tracciata dai loro insegnanti allo scopo di divenire ottimi agricoltori utili alla Patria ed a se stessi e buoni cristiani.

Preso poi la parola il R. Commissario prof. Sernagiotto, il quale ebbe espressioni di viva lode per gli alunni e di grande compiacimento per il direttore e gli altri insegnanti per l'ottima preparazione e la diligenza dimostrata dai giovani. Soggiunse che nella sua lunga carriera d' insegnamento rare volte si era trovato ad assistere ad esami così ben riusciti e terminò augurando a tutti i licenziati un lieto avvenire.

La bella e significativa cerimonia, con la quale termina un anno di indefesso e proficuo lavoro, si chiuse nella Cappella della Scuola con il canto del « Te Deum » e la benedizione impartita da monsignor Arcivescovo.

Ecco l'elenco dei licenziati:

Michelutti Gino da Pradamano, primo — secondo a pari merito Castellani Oreste da S. Lorenzo e Della Siega Leonardo da Rivolto — 3. Florit Arduino da Fagagna — 4. Candotti Dante da Ampezzo — 5. Bonini Giuseppe da Staranzano (Trieste) — 6. Sabot Carlo da Percotto e Vicentini Corrado da Carlino — 7. Larice Giuseppe da Tolmezzo — 8. Chiesa Domenico da San Lorenzo di Sedegliano e Lupieri Celio da Tolmezzo — 9. Ermano Enrico da Chions — 10. Vesca Antonio da Cormons — 11. Zanon Dal Bo Bruno da Vittorio Veneto — 12. Boreani Dante da Zoppola — 13. Contardo Fino da Villanova.

Da CIVIDALE
Percuotono la rispettiva moglie e madre

(16). — I nostri carabinieri arrestarono certi Balieroto Ermenegildo fu Girolamo d'anni 51 e il di lui figlio Lorenzo dianni 25 da Udine, imputati di avere il 14 corrente mese procurato lesioni in danno della rispettiva moglie e madre Nada Carlino di anni 49 udinese.

CONTRAVVENZIONE

Fu elevata contravvenzione perchè tenevano una pubblica festa da ballo senza permesso, certi Deganutti Guglielmo fu Giovanni d'anni 21, Deganutti Giuseppe fu Antonio d'anni 48, Rodaro Luigi di Antonio d'anni 31 e Furlan Aldo fu Vittorio d'anni 19 tutti da Cialla di Prepotto.

MANDATO DI CATTURA

Venne arrestato certo Kostelir Luigi di ignoti, d'anni 63, da Trieste perchè colpito da mandato di cattura da parte del Tribunale di quella città.

BENEFICENZA

Offerte alla Casa di Ricovero: La sig. Zuz Carolina ved. Blasutig per onorare la memoria del figlio Giuseppe nel 19.o anniversario della sua morte ha elargito L. 10. — Signorina Assunta Zuccolotto per onorare la memoria del caro zio Gaspare Fusarini nell'anniversario della sua morte ha offerto L. 10 — Enrica Venier-Pilosio per onorare la memoria della sorella Virginia Chiaruttini-Pilosio ha elargito L. 30 — avv. Giuseppe Marioni per spontanea oblazione ha versato L. 10 — Il sac. prof. Antonio Sequalini nel 15.o anniversario della sua prima Messa celebrata nello Oratorio della Casa di Ricovero, ha offerto alla medesima L. 10.

ESERCITAZIONI DI TIRO

Il Podestà avverte che nei giorni 29, 30 e 31 luglio e 2 e 5 agosto p. v. sul monte dei Bovi vi saranno esercitazioni di tiro da parte di un reggimento di cavalleria. L'orario del tiro sarà dalle ore 6 alle 11 e perciò in detto periodo la zona sopradetta è pericolosa.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
Sul servizio automobilistico
per Lignano-Bagni

(16). — Ieri sono qui arrivate da Udine col treno del mattino sei signore della provincia che avevano intenzione di fare una gita fino alla spiaggia di Lignano-Bagni. Appena discese dal treno chiesero di una vettura per poter raggiungere la spiaggia, ma, data la richiesta del prezzo, troppo esagerato 120 lire per 73 chilometri di percorso andata e ritorno, rinunciarono alla gita e ritornarono a Udine col treno delle ore 15!

Questo è la reclame che fanno i servizi automobilistici locali per la spiaggia di Lignano!

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Offerte pro pesca di beneficenza

(16). — Diamo il primo elenco delle offerte pro Pesca di beneficenza di Savorgnano che avrà luogo il 28 corrente:

S. E. il Prefetto di Udine: un servizio d'argento per insalata — S. E. Senatore del Regno gr. uff. Barone Morpurgo di Udine: porta sigarette d'argento — Amministrazione Gattorno, S. Vito: Libretto banco di S. Vito di L. 50 — Essiccatoio Bozzoli di S. Vito: Libretto banco di San Vito di L. 50 — Circolo Agricolo di S. Vito: Libretto banco di San Vito di L. 50 — Caseificio Sociale Turnario di Savorgnano L. 200 — comm. Pio Morassutti, 50 — cav. Antonio Masotti, 10 — Giovanni Fabris di Codroipo, 10 — Franchi Masotti Maria di Annone Veneto, 10 — Pantarotto Bernardo direttore scuola, 10 — Morinelli Lino titolare R. Poste, 10 — Famiglia Bonaventura Polo: porta frutta in cristallo — dott. Virano: oggetti vari — S. An. Tanè di Milano: 30 scatole crema Gallo — Cassin Giuseppe fu Gio. Batta L. 10 — Antonio Milani: articoli vari — S. An. Fabbrica paste alimentari Contoleppi di Como, pastina — Luigi Da Cortà L. 10 — Fratelli Bottos, 5 — Alborghetti Giovanni, 10 — Feola Domenico, 3 — Cecconi rag. Domenico, 10 — co. Giacomo Sbroiavacca, 10 — Zuccheri Giacomo, 10 — don Mario Schio, 10 — Pretto Rino, 5 — Morin Pietro, 3 — Callegari Giovanni, 4 — Civran Cesare, 5 — Franceschini avv. Lodovico, 10 — Taurian Angelo, 2 — Fabricio dott. A., 15 — Zannier Giovanni: vaso artistico per fiori.

Riunione del Consiglio dell'ospedale civile

Ieri sera si è convocato il Consiglio di Amministrazione di questo Civico Ospedale. Venne deliberato di addivenire alla locazione dei locali ex Stufferi col mezzo della licitazione privata.

Venne nominata la Commissione giudicatrice del Concorso al posto di Medico dell' Ospedale nelle persone del Medico Provinciale del prof. Gustavo Pisenti pel Sindacato Medico Fascista e del signor Giuseppe Friso delegato del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale.

LA II.a COPPA BIRRA ITALA PILSEN

Libera ai licenziati dall' U. V. I. di quinta e sesta categoria sul percorso: Savorgnano — San Vito — Spilimbergo — Travesio — Clauzetto — Pinzano — Spilimbergo — San Vito — Savorgnano (Km. 100), il Club Ciclistico Stefanutti farà disputare domenica 28 corrente, la seconda edizione della corsa ciclistica «Coppa Birra Itala Pilsen» messa premurosamente in palio dalla premiata fabbrica padovana per interessamento del rappresentante locale signor Giovanni Venuti.

L' interessantissima competizione che darà modo ai giovanissimi Juniores ed Allievi di misurarsi per la prima volta sul dislivello famoso, avrà sicuramente il più completo successo, poichè alla gara vi prenderanno parte i migliori rappresentanti le Società Venete, e friulane delle due minori categorie di affiliati all' U. V. I.

NUOVA VITTORIA
del C. C. Lino Stefanutti

Nel disputatissimo Circuito di Arzene il Club Stefanutti ha saputo cogliere una nuova brillante vittoria aggiudicandosi la bellissima Coppa Maniago, in palio per la società meglio classificata.

Alla gara avevano partecipato 12 Società. Con la Coppa Cordovado e la Coppa Diamante è questo il terzo trofeo che ha saputo aggiudicarsi nella corrente stagione il modesto e forte sodalizio Savorgnanese al quale inviamo i nostri rallegramenti.

POPOLARISSIMA DI MARCIA

I giovani iscritti al Dopolavoro locale che intendano prender parte alla popolarissima di marcia che si correrà il 28 corrente a Udine su un percorso di 25 chilometri sono pregati presentarsi tempestivamente alla Segreteria del Dopolavoro stesso per le informazioni notizie riguardanti la gara.

GARA PODISTICA

Oltre alla corsa ciclistica «Coppa Birra Itala Pilsen» alla gara di Nuoto «Coppa Scarioni» e alla gara podistica di velocità femminile su 80 metri il programma sportivo dei festeggimenti del 28 corrente a Savorgnano comporta pure una gara podistica di mezzofondo sui 400 metri libera ai tesserati della F. I. D. A. L.

CONCORSO

E' aperto, presso l' Ufficio di amministrazione di questo Ospedale civile da oggi a tutto 10 agosto p. v., il concorso alle grazie istituite dai Fratelli Rinaldis.

Sono ammesse al concorso stesso le orfane nubili e le vedove appartenenti alla classe agricola e povera della Parrocchia di S. Vito.

Le concorrenti devono avere l'età non minore di anni 15 nè maggiore di anni 40.

Le domande di concorso devono essere prodotte in carta libera alla Segreteria dell'Ospedale corredate dai documenti comprovanti i suddetti requisiti e da un attestato di buona condotta; documenti tutti che devono essere rilasciati dal Podestà del Comune.

Le grazie verranno estrae a sorte fra le concorrenti il giorno 14 agosto p. v. alle ore 17 nell' ufficio d'Amministrazione.

Le grazie da estrarsi sono n. 17 delle quali 16 da L. 31,50 e una da L. 23,80 lorde di R. M.

Sono escluse dal concorso le graziate negli ultimi otto anni.

Da S. DANIELE
OPUSCOLETTO DI PROPAGANDA

(16). — Per i tipi dello Stabilimento Arti Grafiche Giuseppe Tabacco, è uscito di questi giorni un opuscoletto illustrante la sorgente solforosa di Bagni di Lusnizza.

L'opuscoletto è un pregevole lavoro tipo-litografico illustrante Bagni di Lusnizza ed i suoi magnifici dintorni.

Reca nel suo seno anche diverse riuscitissime fotografie riproducenti gli incantevoli panorami della vallata.

L' Editore può andare veramente orgoglioso del lavoro uscito dal suo Stabilimento.

Da COMEGLIANS
Serata di canti e villotte friulane

(16) — Domenica sera nella elegante sala dell'Albergo Rober, riccamente addobbata per l'occasione, il Coro misto in costume, dell' O. N. D. di Comeglians, ha ottenuto un nuovo, brillante successo che torna a tutto merito dell' infaticabile maestro prof. Luigi Garzoni e dei bravi ed appassionati coristi.

Fra il numeroso pubblico che gremiva la sala — troppo piccola per l'occasione — abbiamo notato con piacere un gran numero di villeggianti accorsi da Ravascletto, Forni Avoltri, Rigolato, Ovaro, Paluzza, Arta, parecchie autorità dei centri vicini, dopolavoristi, ecc.

Il concerto ebbe un vero successo sia per la fine esecuzione, sia per la perfetta fusione di voci che diede al pubblico l'esatta impressione della preparazione dei coristi.

Il Coro di Comeglians va di giorno in giorno aumentando il suo già vasto programma di nuove e suggestive villotte, così ieri sera abbiamo sentito nuove esecuzioni del maestro Zardini, Verdi, Garzoni, Marzuttini, Sclausero, Doria, esecuzioni che furono vivamente applaudite e parecchie bissate.

La signorina Elda Toniutti, carnico fiore di grazia, con voce splendida di soprano eseguì l' «Ave Maria» del Gounod, il «don de viole» di Sclauzero ed una bella composizione della signorina Misdaris di Ovaro.

L'esito morale della serata fu dunque di piena soddisfazione e per il pubblico e per gli esecutori a cui rivolgiamo una viva lode e l'augurio che la loro passione porti sempre più lontano l'eco del nostro bel canto friulano.

Sappiamo intanto che il Coro di Comeglians si prepara per dare delle manifestazioni corali in ogni centro della Carnia dove è vivamente atteso, e sta preparando una grande serata folcloristica all'aperto che si svolgerà verso la fine di agosto e di cui daremo a suo tempo maggiori particolari.

Da SAVORGNANO di S. VITO AL TAGLIAMENTO
S. E. Turati per la "Scarioni"

(16) — S. E. Turati, Presidente della Federazione Italiana di Nuoto, ha inviato alla gioventù italiana il seguente messaggio che togliamo dalla «Gazzetta dello Sport»:

«Per il diciasettesimo anno la «Gazzetta dello Sport» lancia il grido di fede sportiva: «Coppa Scarioni», sui mari, sui laghi, sui fiumi; ovunque sono acque e concorrenti che offrono alla gioventù italiana un cimento eroico. — Nuotare è un dovere. Alla gioventù italiana chiedo questo gesto audace e forte che è simbolo di vigoroso spirito fascista — Pres. A. TURATI».

La eliminatoria Sanvitese della popolare Scarionistica si svolgerà il 28 corrente sul canale di Savorgnano su un percorso di 100 metri in acqua ferma a cura del Club Stefanutti.

Alla gara sono ammessi soltanto coloro che non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi in gare approvate dalla Federazione di Nuoto od in una eliminatoria della «Scarioni», fatto eccezione per le gare di puerizia, giovinetti, Balilla, Avanguardisti, Sociali, Studentesche, Dopolavoristiche, reggimentali e milizia.

Al vincitore della eliminatoria sarà concesso il rimborso della spesa di viaggio in terza classe andata e ritorno dalla località della eliminatoria a quella della semifinale, da parte della Gazzetta dello Sport.

Da FIUME VENETO
Echi dell'Assemblea del Fascio

(16) — Il Segretario Federale co. dottor Arturo Cattaneo, in risposta al telegramma inviatogli domenica 7 corrente dai fascisti di Fiume Veneto, riuniti in assemblea, ha mandato al Segretario politico signor Antonio Polanzani, il seguente dispaccio:

«Il tuo saluto e quello dei fascisti di codesta Sezione rivoltomi in occasione dell'assemblea del Fascio, mi è giunto particolarmente gradito. Ringraziali a nome mio e a nome del Direttorio di questa Federazione. Saluti fascisti — Il Segretario Federale: dr. A. Cattaneo».

Da LESTIZZA
Rappresentazione cinematografica all'aperto

(16). — Per interessamento del nostro Podestà, giovedì 18 corrente, alle ore 21, sulla piazza, avremo il cinema ambulante «L.U.C.E.» gentilmente concesso dalla Federazione Friulana Combattenti.

Saranno proiettate interessantissimi films di attualità e di propaganda nazionale ed agraria.

Il pubblico accorrerà certo numeroso a questa divertente ed istruttiva rappresentazione.

Da SESTO AL REGHENA
FESTEGGIAMENTI

(16). — Siamo in grado di sapere che per interessamento del Podestà geom. Fabris e dei signori Springolo e Zappalenti cui sono ben note la passione e la capacità organizzative il 15 agosto p. v. in occasione dei tradizionali festeggiamenti sarà fatta disputare oltre una importantissima gara ciclistica approvata dall' U. V. I. per la quarta e quinta categoria una gara ippica al trotto nella distanza del miglio.

Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Martedì 16 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	44.22	753.54	753.02
Pressione al mare	761.25	761.61	761.62
Temperatura	21.7	27.8	25.3
Umidità (0-100)	74	58	62
Vento Direzione / Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 29,0
Temperatura minima: 17,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli da libeccio; cielo sereno; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 16. — Situazione barica: Poco cambiata da ieri. L'anticiclone si è alquanto spostato verso oriente (768). Mare del Nord e Paesi Bassi e copre ancora gran parte dell' Europa. Una depressione si affaccia sull' Irlanda (758). Persiste la solita area di bassa pressione sul Mare di Levante (756).

Probabilità: La depressione che avanza dall'Atlantico potrà influenzare alquanto domani il bacino Mediterraneo. Pertanto si prevede un aumento quasi generale di nebulosità sull'alta e media Italia e particolarmente sull'alto e medio versante Tirrenico, sull'Appennino e più specialmente nelle ore diurne. Probabilità di qualche temporale in Val Padana. Sul rimanente predominio di serenità. I venti sempre deboli o al più moderati tendono a girare verso levante o scirocco su gran parte della Penisola, mantenendosi maestrali sul medio e basso versante; sulla Sicilia venti deboli intorno libeccio; deboli vari in Sardegna. Temperatura in lieve aumento. Alquanto mosso il mare Adriatico e il Jonio.

Questa mattina dopo brevissime sofferenze cessava di vivere il

Dott. Vittorio Serravallo

Chimico Farmacista - Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia - Cavaliere dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Straziati ne danno l'annuncio la moglie Contessa GIULIA DE CONCINA, i figli JACOPO, ELENA, VIRGINIA, la nuora TERESA BAROZZI, il genero DEMETRIO LUXARDO, le nipotine e le nipote ISABELLA MINELLI in MAGGIORANI.

Per espresso desiderio del Defunto, il trasporto funebre seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Si dispensa dalle visite di condoglianze e dal gentile invio di fiori.

TRIESTE, 16 luglio 1929.

Cronaca Sportiva

Federazione Italiana di Atletica leggera

Comitato Provinciale di Udine

REGOLAMENTO

" Marcia dei Sei Comuni „

Udine 28 luglio 1929 - VII.

Art. 1. — Il Comitato Provinciale della FIDAL con il Patrocinio dell' E.S. P.F indice ed organizza in occasione dei Campionati Regionali Veneti di Atletica, la « Prima Marcia dei sei Comuni ».

Art. 2. — La marcia si svolge sul seguente percorso: Udine — Adegliacco — Reana — Tricesimo — Tavagnacco — Feletto — Udine. Km. 25 circa.

Art. 3. — La gara è libera a tutti i federati delle Tre Venezie muniti di regolare tessera anno VII e di quella del CONI. di tutte le categorie.

Art. 4. — L'iscrizione per essere valida deve essere accompagnata dalla tassa di L. 2 e deve pervenire al Comitato della FIDAL di Udine, via Villalta 15 (Palazzo Trento) entro il 14 luglio.

Art. 5. — La partenza e l'arrivo avranno luogo al Campo Polisportivo Moretti. I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione dei Commissari alle ore 15.30 del 29 luglio. La partenza avrà luogo alle ore 16.30 precise.

Art. 6. — Lungo il percorso saranno istituiti i seguenti controlli a timbro. Adegliacco, Tricesimo. Feletto.

Art. 7. — Per tutto quanto non contemplato nel presente vige il Regolamento tecnico della FIDAL.

PREMI (Individuali). — 1. Servizio liquori, dono di S. E. il Barone Elio Morpurgo Senatore del Regno, medaglia wermeille mm. 32 e diploma.

2. Portasigarette d'argento cesellato dono del gr. uff. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, medaglia wermeille mm. 32.

3. Medaglia d'oro con contorno, dono di S. E. il generale Linzzi comandante il Corpo d'Armata di Udine.

4. Cartella del Littorio da L. 100, dono della Cassa di Risparmio di Udine, medaglia wermeille mm. 30.

5. Medaglia d'oro mm. 17 con contorno
6. Medaglia d'oro mm. 15 con contorno
7. Medaglia d'oro mm. 12 con contorno
8. Medaglia wermeille mm. 33.
9. e 10. Medaglia wermeille mm. 27.

Dall' 11. al 15. medaglia d'argento mm. 27.

Dal 16. al 20. medaglia d'argento mm. 25.

A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia di bronzo (Il tempo massimo scade 45 minuti dal primo arrivato)

Condizionali: Al 1. della Categoria Allievi medaglia d'oro dono di S. E. Riccardo Motta Prefetto di Udine.

Al 1. della Categoria Junior medaglia d'oro mm. 13.

Al primo transitante per Reana medaglia wermeille con contorno dono del Municipio di Reana.

Rappresentanza: Classifica per somma di punti in base ai primi 20 arrivati: Società I.a classificata Coppa Grande — Società II.a classificata Coppa media — Società III.a classificata: medaglione d'argento, dono dell'Amministrazione Provinciale di Udine. — Alla Società con il maggior numero di rappresentanti arrivati in tempo massimo: medaglione di bronzo della FIDAL.

GIURIA. — Presidente: signor Vittorio Marcovich vicepresidente dell' E. S. P. F.; Dal Dan perito Luigi; maestro Barbieri Aurelio — Giudici di marcia. Ottorino Dalla Rizza, segretario C. Regionale della FIDAL; Biaggini Rino (Mestre); Aiuto Giudice: rag. Guardiero Gino.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Presidente: cav. uff. Tomaioli — il P. M. è rappresentato dal Sostituto Procuratore avv. cav. Alborghetti — Cancelliere: Pisano.

Un infanticidio

Ieri si è discussa la causa in confronto di Maria Pittioni di Casimiro, di anni 22, da Persereano di Pavia di Udine, domestica presso una famiglia di Udine, imputata d' infanticidio e di oltraggio al pudore.

La Pittioni nei suoi parecchi esami subiti durante l' istruttoria confessò di aver avuto intime relazioni con certo Giuseppe Furlan di Bartolomeo, di anni 21, da Gradisca. Quando la ragazza si accorse di essere in altro stato, il Furlan ritornò al suo paese e scrisse all'amante che non poteva sposarla perchè egli era più giovane di lei (!!). Ad ogni modo, tentasse tutti i mezzi affinchè il nascituro non venisse al mondo.

Aggiungeva poi l' imputata nei suoi esami d' istruttoria, che il Furlan mai la consigliò a sopprimere il bambino dopo la nascita.

Essa si trovava oppressa da un profondo scoraggiamento. Vedendo che tutti i tentativi di abortire non riuscivano, decise di uccidere la propria creatura subito dopo la nascita.

Durante la notte del 21 dicembre 1928 fu colta dai dolori del parto. Scese nel giardino e diede alla luce una creatura, e siccome questa piangeva, la gettò nella latrina che si trova presso la lisciviaia. Per otto giorni continuò a fare i lavori di casa e nessuno si accorse di nulla.

Il 29 dicembre venne un Commissario di P. S. che la interrogò, ma essa si mantenne recisamente negativa.

Fu allora invitata a seguire il Commissario in Questura dove, dopo subito un nuovo stringente interrogatorio, finì col confessare ogni cosa.

Fu dichiarata in arresto e deferita all'autorità giudiziaria.

I convegni dei due amanti avvenivano in un campo presso la via XXX Ottobre e perciò la Pittioni è stata deferita alla Corte d'Assise per delitto d' infanticidio e per oltraggio al pudore; la seconda imputazione fu estesa anche al Furlan.

La Pittioni era difesa dall'avvocato Tiziano Tessitori.

Alla udienza di ieri si presentò la sola Pittioni, e il Furlan, che si trova in Francia, si rese latitante. Egli sarà giudicato in contumacia stamane dall'illustrissimo Presidente assistito da due Giudici del Tribunale, ma senza Giurati.

Subito dopo formata la Giuria seguì l' interrogatorio dell' imputata, la quale parlò pochissimo, limitandosi a confermare pienamente i suoi interrogatori scritti.

Confermò che nessuna responsabilità spetta al Furlan nella soppressione della sua creatura; dice di non sapere se partorì un maschio o una femmina, poichè in quel momento non sapeva quello che faceva.

Seguirono quindi gli interrogatori del Commissario di P. S. e della padrona di casa dell' imputata.

IL VERDETTO E LA SENTENZA

Nella udienza pomeridiana il P. M. concluse chiedendo un verdetto che riconosca la piena responsabilità per lo infanticidio e per l'oltraggio al pudore.

Il difensore, avv. Tiziano Tessitori, chiese un verdetto mitissimo per l' infanticidio e l'assoluzione per l'oltraggio al pudore.

I Giurati accordarono la semi-infermità di mente e negarono le circostanze attenuanti per l' infanticidio, ma le concedettero le circostanze attenuanti per cedettero per l'oltraggio al pudore.

In seguito a questo verdetto il P. M. chiese la condanna a 5 anni, 5 mesi e 23 giorni di detenzione.

L'ill.mo Presidente della Corte condannò Maria Pittioni alla detenzione per 4 anni, 2 mesi e 27 giorni, più le spese processuali e tassa di sentenza.

ARTE E TEATRI

L'opera all'Arena di Verona

Giovedì prima di "Faust „

VERONA, 16.

(J.) — Siamo già all' inizio di questa grande stagione lirica, che sotto la sapiente guida del maestro Armani e, dato l'ottimo esito delle prove, dovrà incontrare il più incondizionato successo. Posdomani giovedì 18 corrente avremo la prima del « Faust » protagonista l' insigne tenore Minghetti, e per domenica è annunciata la prima dell' « Isabeau », con la Turner, la soprano più potente che si conosca, ed il tenore Ippolito Lazzaro, reduce dai suoi trionfi nella Spagna. Da tutte le città delle regioni limitrofe, sono stati organizzati rapidi servizi di trasporto per favorire l'affluenza della enorme folla, sempre entusiasta di questa « Sagra Lirica Nazionale ». Giova ricordare che il Governo ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

Fra Libri e Riviste

« Il libro italiano ». E' uscito il N. 7 di questa rivista edita dal Vallecchi di Firenze. Diamo l' interessante sommario:

Il libro italiano: Il libro e l'automobile — Panurgo: Del libro di lusso — Aniceto del Massa: Le ricordanze — B. R.: Paradosso dell' Impero — Parlando di Silvio d'Amico — Silvio d'Amico visto da un autore — Silvio d'Amico: S. Pietro — Il Barbarossa: Briciole — Roberto Pavese: Filosofia Rivoluzionaria — Arturo Stanghellini: Pubesi, ma italiana.

:: CRONACA UDINESE ::

Il credito artigiano a Udine

La parola di un precursore

Con questo titolo « L'Artigiano », organo della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d' Italia, pubblica:

« In seguito ad accordi presi con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e in ossequio alle disposizioni impartite dal Presidente dell'Associazione tra le Casse di Risparmio italiane, on. Ferrero di Cambiano, la Cassa di Risparmio di Udine ha deliberato la concessione di crediti agli artigiani, per importi non ingenti, al tasso ufficiale e con larghezza di decurtazione.

« All'on. Ferrero, il Segretario Provinciale ha inviato il seguente telegramma:

« Artigianato friulano provato diutur- « na conquista sudato pane, attraver- « sando crisi lavoro esprime vivissimi « sensi gratitudine provvedimento cre- « dito, memore benemerenze V. E. cam- « po cooperazione previdenza ».

Nella provincia di Udine, questa iniziativa per il credito artigiano ha dei precedenti notevoli. Sin dal 1895 la Società Operaia, che in quella epoca inquadrava l'artigianato locale, ottenne dalla Cassa di Risparmio locale un servizio speciale per il credito ad operai ed artigiani. Ciò fu vivamente elogiato da Luigi Luzzatti con le seguenti parole, che riportiamo dal giornale « Il Sole » del 28 agosto 1895:

« La Cassa di Risparmio di Udine, sentendo l'obbligo suo di giovare alla gente minuta della città oltre che a quella della campagna, è disposta a favorire l' istituzione di una Cassa di prestito presso la Società Operaia Generale di Udine, onde formare di queste Casse altrettanti Enti distributori. Proposito eccellente e sano. Tutto ciò che avvicina, non a fine di lustre demagogiche, ma con intelletto di amore, la Cassa di risparmio al popolo che lavora e soffre nobilita la previdenza e la irradia di molto senso di solidarietà sociale.

« E' una idea morale, più che le grosse somme accumulate, che determina il giudizio sugli uomini e sulle istituzioni. Troppi Istituti di risparmio, parte per necessità di cose, parte per pigrizia sono divenuti una succursale del tesoro. Bisogna invece ridestare le sopite vitalità delle economie locali. A tal uopo occorrono assidue cure; con la facile scusa della sicurezza molti amministratori indulgono alla nativa ignavia seppellendo tutto il risparmio popolare nei mutui ipotecari e nei valori di Stato. Per tal modo sono i meno agiati che fanno credito ai ricchi ».

Queste considerazioni del grande economista nostro sono ancor oggi di una viva attualità. Potenziare le economie locali è naturalmente agevolare in primo luogo l'Artigianato. E la Cassa di Risparmio di Udine, che ora riprende una funzione così utile e provvida, meritando la gratitudine delle categorie artigiane della zona, scioglie un vecchio impegno che già la rese benemerita, a giudizio di Luigi Luzzatti ».

Il Convegno artigiano di Venezia sospeso

Una grande adunata a Roma

La Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane ci prega di pubblicare:

Le Superiori Gerarchie hanno disposto che in Roma, nel venturo settembre, abbia luogo il Congresso Nazionale degli Artigiani, nel quale il Duce Magnifico dirà la sua parola di comando. Per questa ragione sono stati sospesi tutti i convegni regionali, compreso quello di Venezia, che doveva aver luogo il 21 corrente, giorno del Redentore.

Gli esami di procuratore legale fissati pel 29 e 30 luglio

Abbiamo da Roma:

Con Decreto Ministeriale in data odierna, le prove scritte per gli esami di Procuratore Legale sono state fissate pei giorni 29 e 30 del corrente mese alle ore 10 ant., presso ciascuna sede di Corte d'Appello.

La Tombola tradizionale di mezzagosto

La Congregazione di Carità, con recente Decreto Prefettizio, è stata autorizzata ad estrarre la tradizionale tombola di beneficenza il giorno 15 agosto p. v. alle ore 17.30 in Piazza Umberto I.

Premi: Cinquina L. 400 — Prima Tombola L. 2000 — Seconda Tombola, 600.

Prezzo di una cartella L. 2.

Il nuovo Direttore della Federazione Agricola del Friuli

Comunicato

Per desiderio espresso da S. E. l'on. Augusto Turati, il dott. Alfredo Pozzolo, che aveva assunto la Direzione della Federazione Agricola del Friuli, rimane presso la Cattedra Ambulante di Brescia.

Il Consiglio della Federazione Agricola, per doverosa deferenza verso S. E. Turati, e con disciplina fascista, nel mentre rinuncia all'opera intelligente e fattiva del dott. Pozzolo, chiamò al posto di Direttore della Federazione l'egregio dott. Gaetano Astorri del Consorzio Agrario di Conegliano.

Il Presidente
della Federazione Agricola del Friuli
Dott. Guido Giacomelli

Il Direttore
della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Brescia
Prof. D. Gibertini

Gran rapporto provinciale dei Combattenti friulani

La Federazione Friulana Combattenti comunica:

In ottemperanza al disposto dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, il Consiglio Provinciale è convocato in Udine, per domenica 21 c. m.

Tutti i signori Presidenti ed i componenti il Direttorio Sezionale, dovranno trovarsi sotto la Loggia Municipiale in Udine - Piazza Vittorio Emanuele, alle ore 9.30 precise.

Sono obbligatorie le decorazioni di guerra ed il distintivo sociale.

Per la data del « Gran Rapporto » tutte le Sezioni dovranno essere in regola con il tesseramento.

Ecco il programma del convegno:

Ore 9.30 — Precise adunata alla Loggia Municipale.

Alle 9.45 — Gran Rapporto nella Sala Consigliare (gentilmente concessa dall'on. Podestà di Udine).

Ore 10.45 — Vermouth d'onore offerto dall'on. Podestà di Udine.

Ore 11 — Partenza per Aquileia.

Ore 11.45 — Visita alla Basilica, al Cimitero di Aquileia ed omaggio alla tomba dei Dieci Militi Ignoti.

Ore 12.30 — Rancio.

Ore 14 — Rompete le righe.

Quelle Sezioni che non avessero ricevute le norme particolari, potranno rivolgersi per chiarimenti alla Segreteria della Federazione, in Udine, Casa del Combattente.

Concorso per titoli a posti di Segretario Comunale

S. E. il Prefetto della Provincia di Udine, gr. uff. dott. Mota, ha pubblicato il decreto con cui è bandito un pubblico concorso per titoli ai posti di segretario comunale — cumulativamente per i gradi VII ed VIII — che sono vacanti o che si renderanno tali nel biennio solare 1929-1930, nei Comuni della Provincia di Udine.

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire alla R. Prefettura di Udine, non oltre le ore 18 del 15 settembre 1929 (VII), domanda in carta da bollo, diretta al Prefetto, e corredata dai prescritti documenti (debitamente legalizzati secondo le norme in vigore) e tutti quegli altri titoli e documenti che l'aspirante ritenga opportuno di presentare nel suo interesse.

L'ammissione al concorso, le nomine ed assegnazioni ai posti vacanti, saranno regolate dalle norme legislative sopra citate.

Bimbi di ferrovieri alle Colonie marine

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri di Stato comunica:

Accompagnato dal Segretario Sezionale signor Tomassini è partito col direttissimo dell'altra sera un terzo scaglione di figli di ferrovieri fascisti della locale Sezione diretti alle Colonie Marine di Sinigallia e di Porto San Giorgio.

Con le altre partenze che seguiranno ai primi di agosto p. v. sono così circa 170 i bambini d'ambo i sessi che la locale Sezione Ferrovieri fascisti invia alle cure marine e circa 5000 fra le varie Sezioni, quelli che quest'anno beneficiano di così provvida attività assistenziale che la maggiore Associazione Nazionale Fascista — quale è quella dei ferrovieri — ha saputo in brevissimo periodo di tempo organizzare e completamente finanziare con i soli proventi sociali.

Ai dirigenti tutti vadano il plauso e la riconoscenza dei beneficiati.

La morte di un patriotta triestino molto conosciuto a Udine

Da Trieste ci giunge una dolorosa notizia: E' morto il cav. uff. dott. Vittorio Serravallo, benemerito cittadino e fervente patriotta, ammogliato con una egregia e nobile gentildonna, nativa di Udine, che appartiene ad una delle più distinte e antiche famiglie del Friuli.

Il compianto Estinto era proprietario della notissima Farmacia triestina di via Cavana, fondata dal di lui padre Jacopo Serravallo, uno dei precursori della vecchia guardia di Trieste.

Il cav. uff. dott. Vittorio Serravallo oltre ai parenti, contava nella nostra città e nel Friuli numerose amicizie, fra le quali vi sono le più distinte personalità.

Ai congiunti dello Scomparso, di Trieste e del Friuli, presentiamo i sensi del nostro più sentito rammarico.

Assicurazione del personale del servizio privato

La Direzione della Sede di Udine della Cassa Nazionale A. S., comunica:

Molti sono i datori di lavoro a domestici ed in genere a personale di servizio privato i quali non versano i contributi prescritti per i loro dipendenti. Si fa presente a tale proposito che il mancato versamento dei predetti contributi può dare luogo — nei confronti dei responsabili — alla elevazione delle contravvenzioni ed alla conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

Finora diversi datori di lavoro a domestici sono stati contravvenuti e, o hanno chiesto la transazione in via amministrativa delle contravvenzioni, oppure sono stati condannati al pagamento del doppio dei contributi dovuti e non versati e ad una multa da 100 a 5000 lire per ciascuna delle due assicurazioni invalidità vecchiaia e tubercolosi.

Pel mancato versamento dei contributi predetti, la locale Sede della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali si è trovata ripetute volte nella condizione di non potere procedere alla liquidazione di pensioni di invalidità o di vecchiaia oppure di dovere respingere domande di ricovero in Ospedali o in Sanatori di ammalati di tubercolosi. Gravissime quindi sono le conseguenze che possono essere provocate dalla mancata assicurazione del personale dipendente, per cui le Autorità competenti da ora innanzi procederanno senz'altro contro tutti coloro che si sono resi responsabili di mancato versamento di contributi assicurativi.

I contributi che devono essere versati per le domestiche sono di L. 2 settimanali a tutto il 30 giugno dello scorso anno 1928 e di L. 2.50 settimanali dal 1.o luglio 1928 in avanti; il contributo settimanale per i domestici (uomini) è di L. 3 settimanali a tutto il 30 giugno 1928 e di L. 4 da questa ultima data in avanti

Per la lotta antiblasfema

Il Comitato antiblasfemo comunica:

Nello scorso mese di giugno il Comitato Provinciale Antiblasfemo indirizzò una lettera a tutti i signori Podestà della Provincia nella quale chiedeva loro di adoperarsi per la costituzione di una Sezione locale antiblasfema della quale fossero poi anche presidenti, e stabilissero un contributo per alimentare le numerose iniziative contenute nel largo piano di attività del Comitato Provinciale stesso.

Con una simile rete serrata di attive organizzazioni in lotta contro la bestemmia e il turpiloquio il problema della purificazione del linguaggio e conseguentemente, della elevazione morale, civile e religiosa del popolo deve ritenersi avviato verso una, osiamo dire, vicina vittoria.

Intanto il lavoro da svolgersi dalle singole sezioni comunali si prospetta quanto mai vario e proficuo: esso verrà in ogni eventenza validamente sostenuto e coordinato dalle direttive impartite volta a volta dal Comitato Provinciale.

All' invito del Comitato Provinciale hanno subito risposto numerosi Podestà con nobilissime espressioni di incondizionata adesione e di incitamento alla azione dando così la precisa sensazione che la santa campagna è generalmente compresa e penetrata nell' intimo della coscienza popolare.

Questa consolante partecipazione di tutti i primi cittadini alla civile e patriottica battaglia fa sperare che non uno dei Podestà vorrà mancare allo appello e che fra giorni si possa constatare il successo veramente plebiscitario dell' iniziativa del Comitato Provinciale.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, SAN DANIELE, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 54.°

Patrimonio L. 14.060.219.65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.956.97

Estratto della Situazione al 30 Giugno 1929 - Anno VII. E. F.

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa contanti		L. 3,401,725.95
Mutui, prestiti ipotecari e Cartelle fondiarie		„ 21,230,920.44
Mutui, prestiti e conti correnti chirografari		„ 18,712,076.20
Conti correnti con garanzia — ordinari		„ 4,179,259.28
Conti correnti con garanzia — agrari		„ 5,807,909.19
Anticipazioni su titoli e riporti		„ 8,530,700.20
Titoli Pubblici — Consolidati		„ 27,323,185.05
Titoli Pubblici — Redimibili		„ 17,125,340.—
Azioni e Partecipazioni		„ 14,607,146.55
Cambiali in portafoglio — ordinarie		„ 23,582,421.86
Cambiali in portafoglio — agrarie		„ 28,103,695.65
Conto corrispondenti		„ 9,386,546.06
Residui rendite scadute e dietim interessi		„ 1,579,052.78
Mobilio - Casseforti - Adattamento locali		„ 253,991.09
Beni immobili		„ 3,495,147.05
Crediti diversi		„ 2,098,370.02
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		„ 7,528,369.36
	Totale Attivo	L. 196,939,868.33
Depositi a cauzione		„ 32,908,673.50
Depositi a custodia		„ 31,699,370.13
Spese dell' Esercizio in corso		„ 4,022,696.16
		L. 265,570,608.12

PASSIVO

Voce		Importo
Depositi al portatore	L. 84,678,956.89	
» nominativi	„ 27,888,442.84	
» a piccolo risparmio	„ 3,936,249.93	
» in conto corrente	„ 7,869,391.18	
Buoni fruttiferi	„ 751,793.02	
	Totale depositi	125,324,833.86
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario		„ 431,615.—
Conto corrispondenti		„ 19,473,096.58
Cambiali agrarie riscontate		„ 23,090,203.10
Risconto valori e portafoglio		„ 852,819.54
Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione		„ 5,538,991.54
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		„ 7,605,673.93
	Totale Passivo	L. 182,317,239.55
Depositanti per depositi a cauzione		„ 32,908,673.50
Depositanti per depositi a custodia		„ 31,699,370.13
Fondo di riserva permanente	L. 10,400,000.—	
Fondo di riserva Federale	„ 2,844,449.—	
Fondo di riserva ordinario	„ 815.776.65	
PATRIMONIO netto a 31 Dicembre 1928		L. 14,060,219.65
Rendite dell' Esercizio in corso		„ 4.585.105.29
		L. 265,570,608.12

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE	IL CONSIGLIERE DI TURNO	L' ISPETTORE
rag. L. Ferrini	Avv. M. Bertacioli	co. dott. G. di Caporiacco	rag. F. Piva

I promossi e i licenziati
alla R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine"

Diamo l'elenco degli alunni della Regia Scuola Industriale «Giovanni da Udine» che ottennero la promozione o conseguirono la licenza nella sessione estiva di esami:

Corso di Tirocinio

a) Sezione per meccanici-elettricisti.

Promossi dalla II classe: Bernardon Denis — Chapel Mario — Chiarandini Fortunato — Del Fabbro Aldo — De Mari Mario — Di Sarò Pier Giuseppe — Faleschini Quintilio — Isola Albano — Job Giovanni — Schiesaro Ezio — Tiberi Edmondo — Toneatto Arrigo — Valent Raffaello — Veneziani Bruno.

Promossi alla IIa classe: Alta Angelo Candotti Dino — Del Missier Giuseppe — Falcinelli Oscar — Lualdi Carlo — Manerba Athos — Menossi Napoleone — Morettin Ferruccio — Moro Giovanni — Pittini Luciano — Spizzo Giovanni — Truffa Oreste.

Promossi alla IV classe: Angeli Dario — Conti Pietro — Foni Alfredo — Olivo Mario — Vivenda Ugo — Zilli Aldo.

Licenziati: Boeri Luigi — Braida Giovanni — Cossio Enrico — Felice Amilcare — Prosdocimo Oreste — Ruttar Guido — Tossut Paolino — Zucchiatti Carlo.

b) Sezione Professionale Femminile:

Promosse alla III classe: Bellina Elisa — Berghinz Anna Maria — Rizzi Lucia — Scoziero Annita — Sigismondi Onorina — Visintini Elsa.

Licenziate: Del Piero Bruna — Ferro Leda.

Corso di Avviamento al lavoro

a) Sezione maschile:

Promossi alla II classe: Buiatti Aldo — Cadario Roberto — Cammisano Aldo — Candelotto Italo — Carlini Giuseppe — Cicinelli Carlo — Dannisi Aldo — Dell'Osta Elio — Di Sarò Luciano — Ermacora Antonio — Ferri Cormons — Gardin Gio. Batta — Nadalutti Angelo — Pasutti Remo — Rossi Leonardo — Tullio Umberto — Varettoni Angelo — Zarini Aurelio — Zucchiatti Natale — Zuliani Aldo.

Promossi alla III classe: Barzaghi Adolfo — Bevilacqua Gino — Birri Giovanni — Boat Ermenegildo — Calligaris Adriano — Chiarandini Giuseppe — Ciattei Mario — Coos Erminio — De Jeso Alvise — Della Rossa Alcido — Del Mestre Italo — De Sabbata Amelio — Ellero Adelchi — Ferraro Alfido — Flaibani Gio. Batta — Fonda Gino — Fontanini Gino — Foschini Guerrino — Franchi Antonio — Gasparini Marcello — Gomba Giuseppe — Granzotto Luciano — Grillo Bruno — Marchesan Mario — Marcon Antonio — Missio Rinaldo — Mos Alfredo — Nobile Armando — Ottogalli Guerrino — Palazzi Elio — Patriarca Arnaldo — Pittino Dante — Pivotti Ezio — Ponte Gio. Batta — Prete Aldo — Savoia Pasqualino — Talone Cesare — Tempesta Luigi — Tofolotti Amadio — Triburzio Bruno — Valent Guerrino — Variola Giuseppe — Venuto Severino — Zecchinel Umberto — Zilli Danilo — Zucchiatti Valentino — Zucchiatti Vittore.

Licenziati: Bertoni Francesco — Bonessi Aldo — Calligaris Gino — Cappellari Giuseppe — Casco Lincoln — Ceschi Glauco — Clocchiatti Ermes — Chiarandini Fiorello — Coan Elio — Cocetta Giuseppe — Codutti Egidio — D'Agostini Adelchi — Del Bianco Luigi — Del Bianco Rizzardo — Del Mestre Rinaldo — Di Bernardo Gastone — Di Piazza Sergio — Drius Egone — Formitti Giuseppe — Garbino Quinto — Giorgiutti Fioravante — Litorno Federico — Lizzi Leonardo — Pagani Valdo — Pangoni Marcellino — Pianta Angelo — Piccinini Emilio — Stacco Guglielmo — Venturini Firmino — Zuliani Sergio.

b) Sezione femminile:

Promosse alla II classe: Bastianutto Corinna — Businelli Vanda — Caparini Margherita — Colautti Laura — Comas Ileana — Cuttini Nives — Della Bianca Carmen — Gentilli Magda — Gervasi Anna Maria — Hieke Francesca — Macorig Maria Rosa — Malisani Guerrina — Rizzi Ines — Rossini Giselda — Secvaricchi Anna — Speranza Licia — Vicario Nella — Vidussi Varna — Zilli Giuseppina di Isidoro.

Promosse alla III classe: Benedetti Maria — Ciampoli Armida — Croatto Vitalina — Del Negro Emilia — Feruglio Elisa — Foi Wilma — Fruscione Rina — Ganis Rina — Marani Clementina — Moretti Iolanda — Piccinini Antonietta — Toneatti Regina — Venezian Erica.

Licenziate: Bressan Antonietta — Danelutti Fiorenza — Del Giudice Dolores — De Nardo Margherita — Diminutto Lelia — Dristenti Roma — Ada Driussi — Fantoni Orestina — Forner Giuseppina — Mazzanto Adriana — Medves Iva — Meggiorin Armida — Mezzavilla Celestina — Novelli Maria — Tami Pia in Veneziani Anna — Zanier Ardita — Zoratto Esca.

Corso Serale

Promossi alla II classe: Asquini Giuseppe — Chiarandini Aldo — Chiarandini Ermes — Chiaruttini Aronne — Colutti Giuseppe — Colorichio Amato — Comar Angelo — Comuzzi Gino — Del Zotto Francesco — D'Odorico Hermann — Di Giusto Sergio — Ferraro Pietro — Feruglio Nello — Foi Raimondo — Foschini Danilo — Franzolini Giuseppe — Giorgiutti Giovanni — Gos Alfeo — Grettoni Narciso — Grettoni Rinaldo — Lovisatti Bonaventura — Lius Beppino — Milan Pietro — Nadalutti Carlo — Nonino Oscar — Pigani Angelo — Padoano Aldo — Pigani Nello — Pinzani Mario — Rodaro Modesto — Romanelli Giovanni — Sgobino Ferrer — Torenzani Carlino — Variolo Attilio — Vidussi Angelo — Zuliani Ermanno.

Promossi alla III classe: Bassi Dino — Berrotta Luigi — Birri Raffaele — Bodini Ciro — Boscutti Guido — Calligaris Silvio — Chiarandini Carlo — Chiaranz Pietro — Clocchiatti Valter — Del Frate Romeo — Del Zotto Mario — Fracasso Manlio — Gandini Egeo — Iacuzza Giuseppe — Mojo Giordano — Nardini Ernesto — Petri Franco — Rigo Adelchi — Rossi Ernesto — Scroppi Danilo — Stradolin Antonio — Terdivello Gregorio — Tempesta Gino — Tempo Gino — Vidussi Aldo — Zanor Luigi — Zilli Ivano.

Promossi alla IV classe: Bergamini Ottorino — Bernardis Giuseppe — Chiaruttini Elio — Ciani Vittorio — Clocchiatti Nadir — Collovich Eugenio — Colpi Lino — De Paoli Romolo — Dorigo Giuseppe — Favit Felice — Lodolo Antimo — Lodolo Otello — Lugo Mario — Lucca Umberto — Macchiol Lino — Muccin Aldo — Feirolo Elio — Pellegrini Adolfo — Rizzi Ermes — Rizzi Nereo — Bejatti Pietro — Tonini Armando — Troisi Antonio — Turati Gino — Vismara Mario — Zamparutti Vittorio — Zandigiacomo Mario — Zanutti Mario — Zuccolo Guido.

Promossi alla V classe:

Sezione meccanici: Battiston Dante — Cignon Valentino — Codarini Attilio — Comuzzo Bruno — Farcetti Mass Riccardo — Marini Pierino — Moro Lodovico — Molino Evaristo — Seccaten Egisto — Varetteni Mario.

Sezione fabbri: Del Zotto Guido — Mansutti Damerino — Mariotti Isidoro.

Sezione edili: Clocchiatti Amerigo — D'Ambrogio Giovanni — Dini Giovanni — Forabosco Anselmo — Bevilacqua Alcide.

Sezione elettricisti: Linda Ezio — Mazzocco Ricciotti — Pegoraro Gino — Sattolo Silvio — Tesolini Ilario.

Sezione decoratori: Barbetti Bruno — Floretti Giovanni — Fontanini Giovanni — Gabino Diego — Gini Giuseppe — Piccoli Giulio — Toso Firminio — Zugolo Luigi.

Licenziati:

Sezione meccanici: Buzzi Danilo — Calligaris Roberto — Carrara Carlo — Cortellazzo Arnaldo — Francescutti Silvano — Puppi Enrico — Sartori Silvio — Zanessi Altero.

Sezione fabbri: Clocchiatti Luigi — Fasil Aurelio — Missana Vittorio — Pellegrini Leonardo — Rizzi Bruno.

Sezione decoratori: Calderari Emilio — Comino Giacomo — Degano Gino — Fabello Edo — Tosolini Armando — Zamparutti Spartaco — Zenarolla Giuseppe.

Corso domenicale femminile

a) Sezione taglio e cucito:

Promosse alla II classe: Bettuzzi Giulia — Biffis Teresa — Blasigh Bianca — De Filippo Gina — Fabbro Elvira — Fattori Colomba — Galotto Agata — Marani Clementina — Martinuzzi Ernestina — Modotti Luigia — Petri Elsa — Romanelli Ida — Scrosoppi Erminia — Sostero Margherita — Tavagnacco Adelaide — Verona Celestina — Verona Lidia — Vidussi Lina — Vidussi Rina.

Promosse alla III: Bertossi Anna — Coiutti Caterina — Cudizio Gina — Cudizio Ida — Cudizio Margherita — Del Fabbro Santa — Fumolo Ada — Fumolo Norma — Giorgiutti Sara — Gismano Dina — Gremese Alice — Puppi Elvira — Rizzi Norina.

Licenziate: Lunazzi Valeria — Rizzi Bianca — Sodermann Giuseppina.

b) Sezione ricamo:

Promosse alla II classe: Bevilacqua Ada — Boemo Tersilia — Bortolin Angela — Coan Brigida — Feruglio Alda — Fontanini Derna — Foschini Rosina — Gasparutti Ines — Melchior Francesca — Mattiuzzi Anna — Molinari Andreina — Pilosio Anna — Vecil Teresa — Zuccolo Ines.

Promosse alla III classe: Colle Gina — Moras Carlina — Moretto Maria — Nassimbeni Ada — Novelli Tarsilia — Toso Iole — Toso Olimpia — Turrin Ester — Cuttini Lidia.

Licenziate: Borgobello Elvira — Forte Beatrice — Moretto Noemi — Puppi Ines — Variolo Emilia — Vicario Giuseppina — Zuliani Vilma.

Flora estiva

Tale veramente può chiamarsi, per quanto con una leggera tinta autunnale, presaga dei crisantemi, la mostra di dalie che il mago del fiore, A. F. Gasparini, ha in questi giorni allestito nel suo ricco negozio di via Vittorio Veneto. Si tratta di una magnifica collezione di tal genere di fiori che il Gasparini coltiva nei suoi rinomati vivai di via Savorgnana. Armonia di colori, dalle tinte più delicate e grandiosità del fiore ergentesi maestoso sullo stelo, danno la idea della passione con cui questo artista sa creare le più belle varietà di dalie (il nome è prettamente italiano e non occorre perciò l'esotico «da»). Si tratta infatti di una collezione meravigliosa, scelta con ottimo gusto tra le più che duecento varietà coltivate con senso altamente artistico dal Gasparini.

Il pubblico sosta ammirato davanti a così bella mostra che ben può dirsi, anche per il gioco di luci e di colori, degna di una grande città.

CINEMA CONCERTO EDEN

Solo per oggi mercoledì dalle ore 17, secondo programma del grandioso capolavoro di Victor Hugo:

I Miserabili

(COSETTE)

Successo enorme: questo programma può essere veduto anche separato, formando il fatto uno spettacolo completo.

Il Padiglione delle meraviglie

Tale capolavoro ci presenta un ambiente ungarese così perfetto da sembrare che sia stato realmente girato in Ungheria. — La trama, che tratta da una novella di CK. Tenny Jackson è, in alcuni punti divertente, in altri della più alta tragicità, è fatta per piacere al pubblico, tanto più che è interpretata da:

John Gilbert, Renée Adorée, Lionel Barrymore.

Dal questa sera allo schermo del **CINEMA CONCERTO ESTIVO** in primissima visione.

Sussidi scolastici e borse di studio a figli di militari della R. Guardia di Finanza

Il Comando Generale della R. Guardia di Finanza ha teste emanato disposizioni per la concessione da parte della Massa del Corpo di sussidi scolastici a studenti di scuole medie inferiori e superiori e di borse di studio a studenti universitari figli di militari del Corpo della R. Guardia di Finanza in attività di servizio o in congedo o deceduti.

Sono altresì disponibili alcuni posti gratuiti e semigratuiti in orfanotrofi, convitti ed altri istituti di educazione per i figli dei militari predetti.

Gli interessati debbono produrre le relative domande entro il 25 settembre per i sussidi scolastici, entro il 10 agosto per le borse di studio ed entro il 25 agosto per l'ammissione negli orfanotrofi, convitti ecc.

Per la documentazione delle domande e la presentazione delle medesime chiedere informazioni a tutti i Comandi della R. Guardia di Finanza.

Alterco che finisce a legnate

Ieri, nel pomeriggio, alle ore 17.30, il metallurgico Isidoro Pravisani fu Luigi, di anni 40, abitante in via Ronchi N. 101, mentre lavorava nell'orto del Direttore delle Ferriere, in via Cisis, venne a contesa con certo Giovanni Toniutti. I due si azzuffarono, ma il Pravisani ebbe la peggio poichè fu colpito dall'avversario con una legnata al capo.

Chiamati sul luogo, accorsero i pompieri che l'autolettiga trasportarono il ferito all'Ospedale Civile. Quivi, il medico di guardia dott. Copetti, gli riscontrò contusioni alla regione occipitale nonchè leggere abrasioni alla regione zigomatica sinistra e alla mano sinistra.

Dopo le necessarie medicazioni, il signor Pravisani, con la stessa autolettiga, fu accompagnato alla propria abitazione.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria del rag. cav. Giovanni Ostermann: comm. Emilio Girardini L. 10 — avv. Emilio Nardini, 10 Otello e Dorina Hieke, 10

Per onorare la memoria della signora Petronilla Moro Migotti: avv. Emilio Nardini L. 10.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello alla genovese - Contorno.

Sera: Riso e patate - Oca in umido o lingua - Contorno.

Cronache Goriziane

L'omaggio dei Dalmati al nuovo Prefetto

(16) — Dopo le spontanee e calorose manifestazioni di simpatia tributate dai Volontari di guerra, dalle autorità e dalla cittadinanza al nuovo Prefetto fascista S. E. avv. Sergio Dompieri, giunto ieri sera col treno delle 21 per prendere possesso del suo alto ufficio, la giornata odierna, è stata caratterizzata da una serie di visite di dovere che le autorità locali vollero recare a S. E. il Prefetto.

Fra le innumerevoli attestazioni di omaggio pervenute a S. E. Dompieri, significativo è il messaggio del presidente dei dalmati residenti a Gorizia, avv. Giovanni Miagostovich, che dice:

«Eccellenza,

A chi, come Ella, Eccellenza, ha conosciuto, vissuto, sofferto, portando con sè uno spirito di vittoria, tutta la passione dell'irredentismo adriatico, gridando sulle piazze, nella trincea, nella rivoluzione, la fiaccola ardente di quell'ideale al quale, morendo, mirarono tanti gloriosi Caduti; a chi, trepidando, ma col sorriso della speranza nel cuore seguì e servì degnamente la Patria nello sforzo della Sua ascensione e della Sua integrazione, investito del soffio possente della Sua vita rinnovellata, vano sarebbe il dire tutta la grandezza del dolore di coloro che vivono ancora nell'angoscia del sacrificio della loro terra; vano il dire la costanza nella fede che l'ombra lasciata dalla Vittoria sulla opposta sponda di Dalmazia, sia di incoraggiamento e di mònito agli italiani nel perseverare nella marcia che debba condurre la Nazione vittoriosa al raggiungimento di quei destini, che le virtù dell'eroico Suo popolo legittimamente reclamano.

A Lei, Eccellenza, valoroso volontario della nostra guerra, fratello nella nostra comune passione, che, venendo a reggere le sorti di questa nobile provincia, contribuisce alla conservazione dei trionfi compiuti e alla preparazione di quelli da compiersi, i dalmati qui riparati, inchinano, in omaggio di devozione e di affetto, il loro abbrunato vessillo; e, attendendo con fiduciosa obbedienza il Suo comando, proclamano che, sulla via del sacrificio, essi saranno ognora sospinti dal sentimento più puro di Patria, in attesa che l'Italia ritrovi tutte le incancellabili orme della Sua passata grandezza.

Gorizia, 15 luglio 1929 - VII.

per i dalmati residenti a Gorizia
Avv. cav. Giovanni Miagostovich

Altre manifestazioni di simpatia

Stamane il viceprefetto cav. uff. Anzà, ha presentato al nuovo Capo della Provincia i funzionari della Prefettura per i quali S. E. ha avuto parole di incitamento a perseverare nel lavoro.

Successivamente S. E. Dompieri ha ricevuto l'omaggio delle autorità, fra cui quella del gr. uff. Giordano che, accompagnato dal Segretario capo del Comune dott. Sirtori, gli ha reso il saluto della città e del senatore Giorgio Bombig, assente da Gorizia.

Ha quindi ricevuto in udienza l'on. ing. Caccese, poi l'omaggio delle Camicie nere goriziane, recatogli dal Segretario Federale cap. Pino Godina.

Il Vicepresidente del Consiglio per la Economia della Provincia signor Antonio Orzan, gli espose il lavoro compiuto nell'interesse della economia provinciale, portandogli un deferente saluto a nome di tutti i membri del Consiglio.

Il Commissario dell'Opera Nazionale Balilla e presidente del Gruppo Universitario «Guido Resen» signor Emilio Cassanego, recò a S. E. Dompieri l'entusiastico saluto della gioventù fascista di Gorizia.

Successivamente S. E. il Prefetto ricevette l'omaggio del Commissario dei Sindacati fascisti cav. Baviera.

I ricevimenti alla Prefettura si susseguiranno anche domani e dopodomani.

Nel pomeriggio S. E. Dompieri, accompagnato dal Viceprefetto cav. uff. Anzà e dal capo di Gabinetto avv. cav. Mazzanti, volle, con gentile pensiero, recarsi sotto l'atrio del palazoz municipale, per deporre davanti alla lapide dei Caduti goriziani una grande corona di fiori.

A ricevere S. E. Dompieri erano un gruppo di volonari col presidente della Sezione centurione Vittorio Graziani, il vice Podestà comm. Giordano col Segretario capo dott. Sirtori, il cap. Villot in rappresentanza del Segretario Federale, ecc. S. E. Dompieri, dopo di aver letto, con devozione, i nomi dei Caduti e la leggenda significativa scolpita sulla lapide, rimase alcuni istanti in devoto raccoglimento salutando quindi, e ringraziando i volontari presenti nonchè le autorità.

Sul nastro della bellissima corona di fiori, S. E. Dompieri ha dettato le seguenti parole: «Il Prefetto di Gorizia ai volontari Caduti».

Dopo questo gentile atto di omaggio, S. E. invitò il vice-podestà Giordano e il presidente dei volontari di Gorizia, centurione Vittorio Graziani, ad accompagnarlo al cimitero degli Eroi, in via dei Cappuccini, per rendere omaggio ai Caduti per la redenzione della Città martire e santa della guerra » che là dormono il sonno eterno della gloria e della vittoria.

Dopo di aver deposto ai piedi della grande Croce una ricca ghirlanda di fiori, coi nastri tricolori, recante una affettuosa dedica, S. E. Dompieri, col seguito si recò a visitare la Cappella della Madonna delle Trincee, stata eretta coll'obolo delle madri pietose di Gorizia a memoria imperitura dei prodi Caduti per la Patria. Prima di abbandonare il cimitero S. E. Dompieri desiderò sostare davanti alle tombe dei due Caduti goriziani colà sepolti, Guido Brass e Giuseppe Fabris, le cui spoglie fra non molto, saranno esumate e trasportate nel cimitero di via Merna, per essere collocate accanto a quelle degli altri Caduti goriziani.

L'atto di omaggio ai Caduti, reso da S. E. Dompieri, ha suscitato in città, dove la notizia si è sparsa fosto, un sentimento di viva ammirazione per l'uomo che il Duce ha voluto inviare a Gorizi a reggere le sorti di questa importante provincia di confine.

Due incendi

Ieri notte a Volci di Comino è scoppiato, nell'abitazione di Giovanni Strekel, di 44 anni, un gravissimo incendio che in poco tempo si estese a tutto il fabbricato. Sul posto accorsero alcuni animosi cittadini che, coll'aiuto dei carabinieri, si prodigarono a tutt'uomo per domare l'incendio che minacciava di travolgere anche le case vicine. Il danno sofferto dallo Strekel si aggira sulle 12 mila lire.

— Un altro pauroso incendio è scoppiato a Ustje di Aidussina, nel fienile di Ignazio Stibili, di 65 anni, che distrusse ogni cosa, causando al proprietario un danno di 9 mila lire. A spegnero il fuoco furono i pompieri di Aidussina accorsi alla chiamata disperata di quei cittadini.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 15	TRIESTE 16	MILANO 15	MILANO 16
Rend. 3.50 %	68.75	68.75	68.40	68.42
Consol. 5 %	79.50	79.50	79.52	79.57
Prest. Littor	79.50	79.50	79.52	79.57
Obbl. Venezi	72.20	72.20		
Francia	74.90	74.90	74.89	74.86
Svizzera	367.80	367.80	367.80	367.75
Londra	92.74	92.74	92.78	92.74
New York	19.08	19.08	19.08	19.08
Berlino	455.50	455.50	455.50	455.50
Vienna	269.25	269.20	269.12	269.25
Romania	11.33	11.33	11.35	11.35
Belgio	265.60	265.60	265.85	265.75
Spagna	277.—	277.—	277.50	277.40
Praga	56.61	56.61	56.62	56.62
Ungheria	333.25	333.25	333.50	333.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.80	24.75	24.75	24.65

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,36.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi. D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.24 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro o Grado

Partenze: M. 4.40 (4) per Grado — M. 5.55 — A. 7.45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6.50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.20 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniego — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento
e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.20 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.50 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 19.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.20 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi, ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile